

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTERIGGIONI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO “DANTE ALIGHIERI”

PROGRAMMA DI RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - CLASSE PRIMA (SEZ. A)

L'esperienza religiosa è parte integrante e costitutiva del patrimonio storico, culturale e umano della società in cui viviamo. Una consapevolezza sempre maggiore circa la dimensione religiosa propria di ogni essere umano è stata la tappa iniziale del percorso affrontato dalla classe. Attraverso il passaggio dal sentimento religioso alla religione vera e propria, gli studenti hanno saputo apprezzare il concetto di “stupore”, alla base di qualsiasi ricerca umana.

Sono state fin da subito enucleate e approfondite quelle domande fondamentali sul senso della vita, a cui sia le cosiddette “religioni morte”, quelle appartenenti a civiltà antiche non più esistenti (il raccordo ad altri ambiti disciplinari – *in primis* storia e geografia – è stato essenziale), sia le religioni tutt'oggi presenti nel mondo (che saranno affrontate in maniera compiuta e cogente il terzo anno) hanno cercato di dare risposta. Dopo aver analizzato le varie tipologie di religione: politeista, monolatrica, monoteista, naturale e rivelata, l'attenzione della classe si è fissata sulla rivelazione di Dio così come ci è data conoscere attraverso la Bibbia, comprendendone alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana: rivelazione, promessa, alleanza. La classe ha analizzato la Bibbia come documento storico-culturale di due religioni: ebraica e cristiana, imparando a riconoscerne le peculiarità (periodo storico e luoghi in cui è stata redatta, autore, agiografi, generi letterari e tradizione), attraverso la differenza di canone (ebraico e cristiano appunto), per poi soffermarsi sul significato di ispirazione (Parola di Dio e parola dell'uomo) e di esegesi.

In ultima analisi, gli studenti si sono soffermati sulle “tracce” del Gesù storico, contenute nelle fonti scritte dei Vangeli. Di ognuno sono state approfondite le peculiarità (significato della parola “vangelo” e contenuto, lingua e periodo in cui sono stati scritti, simbologia, Vangeli sinottici – Matteo, Marco, Luca – il Vangelo di Giovanni, Vangeli apocrifi non appartenenti al canone).

Data
28/05/2018

Docente
Cecilia Mori

PROGRAMMA DI RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - CLASSE PRIMA (SEZ. B)

L'esperienza religiosa è parte integrante e costitutiva del patrimonio storico, culturale e umano della società in cui viviamo. Una consapevolezza sempre maggiore circa la dimensione religiosa propria di ogni essere umano è stata la tappa iniziale del percorso affrontato dalla classe. Attraverso il passaggio dal sentimento religioso alla religione vera e propria, gli studenti hanno saputo apprezzare il concetto di "stupore", alla base di qualsiasi ricerca umana.

Sono state fin da subito enucleate e approfondite quelle domande fondamentali sul senso della vita, a cui sia le cosiddette "religioni morte", quelle appartenenti a civiltà antiche non più esistenti (il raccordo ad altri ambiti disciplinari – *in primis* storia e geografia – è stato essenziale), sia le religioni tutt'oggi presenti nel mondo (che saranno affrontate in maniera compiuta e cogente il terzo anno) hanno cercato di dare risposta. Dopo aver analizzato le varie tipologie di religione: politeista, monolatrica, monoteista, naturale e rivelata, l'attenzione della classe si è fissata sulla rivelazione di Dio così come ci è data conoscere attraverso la Bibbia, comprendendone alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana: rivelazione, promessa, alleanza. La classe ha analizzato la Bibbia come documento storico-culturale di due religioni: ebraica e cristiana, imparando a riconoscerne le peculiarità (periodo storico e luoghi in cui è stata redatta, autore, agiografi, generi letterari e tradizione), attraverso la differenza di canone (ebraico e cristiano appunto), per poi soffermarsi sul significato di ispirazione (Parola di Dio e parola dell'uomo) e di esegesi.

In ultima analisi, gli studenti si sono soffermati sulle "tracce" del Gesù storico, contenute nelle fonti scritte dei Vangeli. Di ognuno sono state approfondite le peculiarità (significato della parola "vangelo" e contenuto, lingua e periodo in cui sono stati scritti, simbologia, Vangeli sinottici – Matteo, Marco, Luca – il Vangelo di Giovanni, Vangeli apocrifi non appartenenti al canone).

Data
28/05/2018

Docente
Cecilia Mori

PROGRAMMA DI RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018 – CLASSE PRIMA (SEZ. C)

L'esperienza religiosa è parte integrante e costitutiva del patrimonio storico, culturale e umano della società in cui viviamo. Una consapevolezza sempre maggiore circa la dimensione religiosa propria di ogni essere umano è stata la tappa iniziale del percorso affrontato dalla classe. Attraverso il passaggio dal sentimento religioso alla religione vera e propria, gli studenti hanno saputo apprezzare il concetto di "stupore", alla base di qualsiasi ricerca umana.

Sono state fin da subito enucleate e approfondite quelle domande fondamentali sul senso della vita, a cui sia le cosiddette "religioni morte", quelle appartenenti a civiltà antiche non più esistenti (il raccordo ad altri ambiti disciplinari – *in primis* storia e geografia – è stato essenziale), sia le religioni tutt'oggi presenti nel mondo (che saranno affrontate in maniera compiuta e cogente il terzo anno) hanno cercato di dare risposta. Dopo aver analizzato le varie tipologie di religione: politeista, monolatrica, monoteista, naturale e rivelata, l'attenzione della classe si è fissata sulla rivelazione di Dio così come ci è data conoscere attraverso la Bibbia, comprendendone alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana: rivelazione, promessa, alleanza. La classe ha analizzato la Bibbia come documento storico-culturale di due religioni: ebraica e cristiana, imparando a riconoscerne le peculiarità (periodo storico e luoghi in cui è stata redatta, autore, agiografi, generi letterari e tradizione), attraverso la differenza di canone (ebraico e cristiano appunto), per poi soffermarsi sul significato di ispirazione (Parola di Dio e parola dell'uomo) e di esegesi.

In ultima analisi, gli studenti si sono soffermati sulle "tracce" del Gesù storico, contenute nelle fonti scritte dei Vangeli. Di ognuno sono state approfondite le peculiarità (significato della parola "vangelo" e contenuto, lingua e periodo in cui sono stati scritti, simbologia, Vangeli sinottici – Matteo, Marco, Luca – il Vangelo di Giovanni, Vangeli apocrifi non appartenenti al canone).

Data
28/05/2018

Docente
Cecilia Mori

PROGRAMMA DI RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - CLASSE SECONDA (SEZ. A)

Nel corso dell'anno scolastico la classe, partendo dall'analisi storico-culturale della Bibbia, ha potuto riflettere attentamente sull'esperienza del popolo ebraico attraverso i secoli, analizzandone le principali tappe e confrontandola con il cammino della comunità cristiana profondamente radicato nella storia, e introducendo, in ultima analisi, anche il fenomeno del pellegrinaggio come esperienza religiosa propria della cultura cristiana (la Via Francigena e il suo legame con la città di Siena). Gli studenti hanno approfondito il significato ebraico e cristiano di alleanza tra Dio e uomo; le vicende dei patriarchi con riferimenti costanti alla storia antica e moderna dell'umanità; il passaggio dalla schiavitù verso la libertà – paradigma del messaggio di Cristo all'uomo –; il significato del decalogo sintetizzato nel comandamento cristiano dell'amore per il prossimo; il popolo che diventa Regno e la Chiesa nuovo popolo; il tempio di Gerusalemme – il muro della preghiera e del pianto –, il prezzo dell'infedeltà, il fenomeno della diaspora e la società al tempo di Gesù, centrando l'attenzione sul concetto chiave di Messia-Cristo, analizzando le differenze tra la figura di Messia presente nell'immaginario ebraico e la figura di Gesù.

Dopo un'analisi circostanziata del significato di "vita pubblica", attraverso l'osservazione e l'interpretazione in modo particolare dell'insegnamento, dei discorsi, delle parabole e di alcuni episodi caratterizzanti la missione di Gesù, la classe si è cimentata nella riflessione sul concetto di battesimo nella cultura ebraica e di battesimo come sacramento cristiano, sull'etimologia della parola "conversione" come accoglimento del messaggio evangelico ieri e oggi (evidenziando in particolar modo l'esperienza degli apostoli come passaggio dalle 12 tribù d'Israele alla Chiesa).

Data
29/05/2018

Docente
Cecilia Mori

PROGRAMMA DI RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - CLASSE SECONDA (SEZ. B)

Nel corso dell'anno scolastico la classe, partendo dall'analisi storico-culturale della Bibbia, ha potuto riflettere attentamente sull'esperienza del popolo ebraico attraverso i secoli, analizzandone le principali tappe e confrontandola con il cammino della comunità cristiana profondamente radicato nella storia. Gli studenti hanno approfondito il significato ebraico e cristiano di alleanza tra Dio e uomo; le vicende dei patriarchi con riferimenti costanti alla storia antica e moderna dell'umanità; il passaggio dalla schiavitù verso la libertà – paradigma del messaggio di Cristo all'uomo –; il significato del decalogo sintetizzato nel comandamento cristiano dell'amore per il prossimo; il popolo che diventa Regno e la Chiesa nuovo popolo; il tempio di Gerusalemme – il muro della preghiera e del pianto –, il prezzo dell'infedeltà, il fenomeno della diaspora e la società al tempo di Gesù, centrando l'attenzione sul concetto chiave di Messia-Cristo, analizzando le differenze tra la figura di Messia presente nell'immaginario ebraico e la figura di Gesù. Dopo un'analisi circostanziata del significato di "vita pubblica", attraverso l'osservazione e l'interpretazione in modo particolare dell'insegnamento, dei discorsi, delle parabole e di alcuni episodi caratterizzanti la missione di Gesù, la classe si è cimentata nella riflessione sul concetto di battesimo nella cultura ebraica e di battesimo come sacramento cristiano, sull'etimologia della parola "conversione" come accoglimento del messaggio evangelico ieri e oggi (evidenziando in particolar modo l'esperienza degli apostoli come passaggio dalle 12 tribù d'Israele alla Chiesa).

Data
29/05/2018

Docente
Cecilia Mori

PROGRAMMA DI RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - CLASSE SECONDA (SEZ. C)

Nel corso dell'anno scolastico la classe, partendo dall'analisi storico-culturale della Bibbia, ha potuto riflettere attentamente sull'esperienza del popolo ebraico attraverso i secoli, analizzandone le principali tappe e confrontandola con il cammino della comunità cristiana profondamente radicato nella storia, e introducendo, in ultima analisi, anche il fenomeno del pellegrinaggio come esperienza religiosa propria della cultura cristiana (la Via Francigena e il suo legame con la città di Siena). Gli studenti hanno approfondito il significato ebraico e cristiano di alleanza tra Dio e uomo; le vicende dei patriarchi con riferimenti costanti alla storia antica e moderna dell'umanità; il passaggio dalla schiavitù verso la libertà – paradigma del messaggio di Cristo all'uomo –; il significato del decalogo sintetizzato nel comandamento cristiano dell'amore per il prossimo; il popolo che diventa Regno e la Chiesa nuovo popolo; il tempio di Gerusalemme – il muro della preghiera e del pianto –, il prezzo dell'infedeltà, il fenomeno della diaspora e la società al tempo di Gesù, centrando l'attenzione sul concetto chiave di Messia-Cristo, analizzando le differenze tra la figura di Messia presente nell'immaginario ebraico e la figura di Gesù.

Dopo un'analisi circostanziata del significato di "vita pubblica", attraverso l'osservazione e l'interpretazione in modo particolare dell'insegnamento, dei discorsi, delle parabole e di alcuni episodi caratterizzanti la missione di Gesù, la classe si è cimentata nella riflessione sull'etimologia della parola "conversione" come accoglimento del messaggio evangelico ieri e oggi (evidenziando in particolar modo l'esperienza degli apostoli come passaggio dalle 12 tribù d'Israele alla Chiesa).

Data
29/05/2018

Docente
Cecilia Mori

PROGRAMMA DI RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - CLASSE SECONDA (SEZ. D)

Nel corso dell'anno scolastico la classe, partendo dall'analisi storico-culturale della Bibbia, ha potuto riflettere attentamente sull'esperienza del popolo ebraico attraverso i secoli, analizzandone le principali tappe e confrontandola con il cammino della comunità cristiana profondamente radicato nella storia. Gli studenti hanno approfondito il significato ebraico e cristiano di alleanza tra Dio e uomo; le vicende dei patriarchi con riferimenti costanti alla storia antica e moderna dell'umanità; il passaggio dalla schiavitù verso la libertà – paradigma del messaggio di Cristo all'uomo –; il significato del decalogo sintetizzato nel comandamento cristiano dell'amore per il prossimo; il popolo che diventa Regno e la Chiesa nuovo popolo; il tempio di Gerusalemme – il muro della preghiera e del pianto –, il prezzo dell'infedeltà, il fenomeno della diaspora e la società al tempo di Gesù, centrando l'attenzione sul concetto chiave di Messia-Cristo.

Dopo un'analisi circostanziata del significato di "vita pubblica" di Gesù, attraverso l'osservazione e l'interpretazione in modo particolare dell'insegnamento, dei discorsi, delle parabole e di alcuni episodi caratterizzanti la sua missione, la classe si è cimentata nella riflessione sulla Chiesa come realtà storica, presenza di Gesù nel tempo, attraverso il dispiegarsi dell'anno liturgico; sulla Chiesa come segno e strumento di salvezza attraverso l'insegnamento del Papa e dei vescovi e i sacramenti (etimologia della parola, concetto di iniziazione cristiana – approfondimento del significato di battesimo, comunione e confermazione – la riconciliazione, il matrimonio – differenza tra matrimonio civile e religioso –, l'ordine sacro, l'unzione degli infermi).

Data
29/05/2018

Docente
Cecilia Mori

ISTITUTO COMPRENSIVO MONTERIGGIONI
SCUOLA SECONDARIA I GRADO “ANGELO RONCALLI”

PROGRAMMA DI RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - CLASSE PRIMA (SEZ. A)

L'esperienza religiosa è parte integrante e costitutiva del patrimonio storico, culturale e umano della società in cui viviamo. Una consapevolezza sempre maggiore circa la dimensione religiosa propria di ogni essere umano è stata la tappa iniziale del percorso affrontato dalla classe. Attraverso il passaggio dal sentimento religioso alla religione vera e propria, gli studenti hanno saputo apprezzare il concetto di “stupore”, alla base di qualsiasi ricerca umana.

Sono state fin da subito enucleate e approfondite quelle domande fondamentali sul senso della vita, a cui sia le cosiddette “religioni morte”, quelle appartenenti a civiltà antiche non più esistenti (il raccordo ad altri ambiti disciplinari – *in primis* storia e geografia – è stato essenziale), sia le religioni tutt'oggi presenti nel mondo (che saranno affrontate in maniera compiuta e cogente il terzo anno) hanno cercato di dare risposta. Dopo aver analizzato le varie tipologie di religione: politeista, monolatrica, monoteista, naturale e rivelata, l'attenzione della classe si è fissata sulla rivelazione di Dio così come ci è data conoscere attraverso la Bibbia, comprendendone alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana: rivelazione, promessa, alleanza. La classe ha analizzato la Bibbia come documento storico-culturale di due religioni: ebraica e cristiana, imparando a riconoscerne le peculiarità (periodo storico e luoghi in cui è stata redatta, autore, agiografi, generi letterari e tradizione), attraverso la differenza di canone (ebraico e cristiano appunto), per poi soffermarsi sul significato di ispirazione (Parola di Dio e Parola dell'uomo) e di esegesi.

In ultima analisi, gli studenti si sono soffermati sulle “tracce” del Gesù storico, contenute nelle fonti scritte dei Vangeli. Di ognuno sono state approfondite le peculiarità (significato della parola “vangelo” e contenuto, lingua e periodo in cui sono stati scritti, simbologia, Vangeli sinottici – Matteo, Marco, Luca – il Vangelo di Giovanni, Vangeli apocrifi non appartenenti al canone).

Data
31/05/2018

Docente
Cecilia Mori

PROGRAMMA DI RELIGIONE
ANNO SCOLASTICO 2017/2018 - CLASSE SECONDA (SEZ. A)

Nel corso dell'anno scolastico la classe, partendo dall'analisi storico-culturale della Bibbia, ha potuto riflettere attentamente sull'esperienza del popolo ebraico attraverso i secoli, analizzandone le principali tappe e confrontandola con il cammino della comunità cristiana profondamente radicato nella storia. Gli studenti hanno approfondito il significato ebraico e cristiano di alleanza tra Dio e uomo; le vicende dei patriarchi con riferimenti costanti alla storia antica e moderna dell'umanità; il passaggio dalla schiavitù verso la libertà – paradigma del messaggio di Cristo all'uomo –; il significato del decalogo sintetizzato nel comandamento cristiano dell'amore per il prossimo; il popolo che diventa Regno e la Chiesa nuovo popolo; il tempio di Gerusalemme – il muro della preghiera e del pianto –, il prezzo dell'infedeltà, il fenomeno della diaspora e la società al tempo di Gesù, centrando l'attenzione sul concetto chiave di Messia-Cristo.

Dopo un'analisi circostanziata del significato di “vita pubblica” di Gesù, attraverso l'osservazione e l'interpretazione in modo particolare dell'insegnamento, dei discorsi, delle parabole e di alcuni episodi caratterizzanti la sua missione, la classe si è cimentata nella riflessione sull'opera di un testimone della fede, che ha saputo sintetizzare nella sua vita il comandamento evangelico dell'amore: San Filippo Neri (breve *excursus* storico; attualizzazione del suo insegnamento – concetto di regola e carità –; etimologia della parola “oratorio” – concetto di preghiera e azione –; la Chiesa ieri e oggi).

Data
31/05/2018

Docente
Cecilia Mori